

_Lettera_N_0306

Circolare

Torino, 22 gennaio 1857

Ill.mo Signore,

Le spese cui in questi ultimi anni dovetti sottostare, e quelle che attualmente mi occorrono, sia per ultimare alcuni lavori indispensabili pei giovani che intervengono agli oratorii di S. Francesco di Sales in Valdocco, di S. Luigi a Porta Nuova e del Santo Angelo Custode in Vanchiglia, sia anche per provvedere pane ad un numero di circa centocinquanta ricoverati in questa casa mi mettono nella necessità di fare in quest'anno una lotteria di oggetti.

Per questo fine avrei bisogno che V. S. Ill.ma venisse in mio aiuto e mi prestasse l'opera sua in qualità di patrono di tale lotteria. Le sue incumbenze sarebbero di invitare le persone colle quali può avere speciale relazione, e pregarle da parte mia ad offrire qualche oggetto che loro tornerà di minor incomodo e che nella loro carità sarà di maggior gradimento; e cooperare di poi allo smercio di alcuni biglietti quando sarà per cominciarne la pubblica esposizione.

Tale è lo scopo di questa mia lotteria. Trattandosi di cooperare ad un'opera di pubblica beneficenza, io sono come sicuro di essere favorito; perciò se V. S. non mi darà avviso in contrario, io reputerò certo il suo assenso, e fra breve Le manderò alcuni programmi col piano di regolamento della lotteria da distribuirsi, da cui credo potrà avere tutti quegli schiarimenti che desidera. Intanto io mi volgo a quel Signore Iddio che ha promesso larga ricompensa alla più piccola opera di carità e lo prego di tutto cuore onde La conservi in salute e La colmi delle sue più elette benedizioni, mentre mi dico con pienezza di stima e di gratitudine

Di V. S. Ill.ma

Obbl.mo servitore Sac. Bosco Gio.